

## Popolare Milano, significativa la bocciatura della trasformazione in Spa

"Il modello popolare attenua gli eccessi di questo sistema e della finanza spinta all'estremo". Lo ha affermato una portavoce della segreteria della Banca Popolare di Milano, al Convegno odierno a Roma, dedicato alle popolari nel nuovo millennio. "Il sistema delle popolari, ha spiegato, mettendo al centro il territorio, i valori, le tradizioni consente di attenuare gli eccessi della finanza in senso stretto e in questo senso è di aiuto per l'economia". Un altro aspetto da affrontare "è quello del ruolo delle donne nel mondo del lavoro. La governance delle popolari si fonda su una partecipazione più estesa, quindi ha un ruolo importante in un mondo in cui si fatica a far collimare il ruolo di donna, madre e lavoratrice". "Anche all'interno della mia banca, la Popolare di Milano, delle distorsioni ci sono state, degli errori di giudizio, ma l'assemblea di fine aprile ha bocciato sonoramente la trasformazione in Spa e questo è significativo, perché le popolari devono mantenere il loro ruolo nell'economia ed essere un aiuto e un supporto all'economia", ha precisato la portavoce. Il titolo del convegno "Le banche popolari nel nuovo millennio" è una bella risposta, perché significa che le popolari ci saranno ancora, a dispetto di chi ne prevedeva il declino. Lo ha affermato Massimo Masi segretario generale Uilca-Uil. "Come sindacato però vorrei affrontare qualche criticità e particolarmente il ruolo della Banca Popolare di Milano. Una SpA ibrida in realtà non c'è da nessuna parte nella letteratura. A parte questa premessa il suo processo di trasformazione è stato appoggiato dalla Banca d'Italia, un invitato di pietra a questo tavolo in cui si parla del futuro delle popolari" ha aggiunto Masi che si chiede: Perché una popolare deve essere uguale a una banca normale? Questa è una provocazione che faccio a questo convegno. Quale sistema si può delineare per differenziare le popolari?